REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Segreteria tecnico-operativa

(ex art.3, comma8, della L.R. 8 maggio 2018 n.8)

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Conferenza Programmatica del 7 novembre 2018
27 febbraio 20

Assess. Reg. del Territorio e dell'Ambiente - Regione Siciliana

VERBALE DI RIUNIONE

Verbale di Conferenza programmatica sull'attività di Aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), dal punto di vista idraulico, del Comune di Castellammare del Golfo (TP), per il solo Bacino del Fosso Acqualavite ricadente nel Bacino idrografico del F. San Bartolomeo (045), dell'Area Territoriale tra il Bacino del F. Jato e il Bacino del F. San Bartolomeo (044) e dell'Area Territoriale tra il Bacino del F. San Bartolomeo e Punta di Solanto (046) di cui al D.P.R. n. 230 del 04/06/2007, pubblicazione G.U.R.S. n. 36 del 10/08/2007 e successivo III aggiornamento parziale di cui al D.P.R. n. 117 del 16/04/2014, tavola n° 4 (CTR n° 593110).
Le modifiche apportate con la previsione di aggiornamento oggetto della presente Conferenza programmatica rientrano nella Carta Tecnica Regionale C.T.R. in scala 1:10.000, n° 593110.

PREMESSO

che con nota prot. n° 0027430 del 21 giugno 2017, assunta al protocollo DRA in data 21 giugno 2017 con il n° 45723, il Comune di Castellammare del Golfo richiede l'aggiornamento ai sensi dell'art. 5 delle norme di Attuazione del PAI, delle perimetrazioni dell'area a pericolosità idraulica P3 e delle relative aree a rischio idraulico ricadenti nel bacino del fosso Acqualavite rappresentate rispettivamente nella Carta delle Pericolosià idraulica e nella Carta del Rischio idraulico per fenomeni di esondazione nella tavola n° 4 (CTR n° 593110) del 3° Aggiornamento del PAI del Bacino idrografico del F. San Bartolomeo (045), dell'Area Territoriale tra il Bacino del F. Jato e il Bacino del F. San Bartolomeo (044) e del dell'Area Territoriale tra il Bacino del F. San Bartolomeo e Punta di Solanto (046).

Contestualmente alla richiesta di aggiornamento del PAI, del Fosso Acqualavite, il Comune di Castellammare del Golfo ha allegato uno studio idraulico di dettaglio redatto dall'Ing. Mariano Galbo che ha utilizzato il codice di calcolo bidimensionale FLO 2D.

VISTO

che lo studio idraulico prodotto per la valutazione della pericolosità ha evidenziato i seguenti aspetti:

1- il bacino idrografico del Fosso Acqualavite ha una particolare natura idrogeologica che determina la quasi assenza di deflusso superficiale nell'area. Non rinvenendosi tracce di

incisioni imputabili ad un deflusso superficiale potrebbe essere possibile che l'area sia interessata dalla presenza di un deflusso ipodermico o che ci possano essere degli "sversamenti" profondi verso il bacino del Fosso Guidaloca;

2- le portate utilizzate sono quelle calcolate per il 3° aggiornamento del PAI e precisamente: $Q_{T=50}$= 37 m^3/s; $Q_{T=100}$= 42 m^3/s; $Q_{T=300}$= 50 m^3/s;
3- lo studio idraulico è stato condotto attraverso l'utilizzo del software FLO-2D che è un modello di simulazione bidimensionale che segue un processo centrato alle differenze finite. Il tratto studiato (tratto vallivo e terminale del Fosso) corrisponde a quello trattato nel 3° aggiornamento del PAI per una lunghezza complessiva di circa 770 m;
4- il modello digitale del terreno (DEM) utilizzato è quello prodotto dall'Assessorato Territorio e Ambiente di maglia 2x2 (m) con sistema di coordinate Gauss-Boaga;
5- per ottimizzare accuratezza dei dati e velocità di simulazione le superfici delle celle caricate nel programma FLO-2D sono state riclassificate ad una dimensione di maglia 5x5;
6- i valori dei coefficienti di scabrezza di Manning utilizzati sono i seguenti:
   - 0,008 [$s/m^{1/3}$] per i tratti stradali in conglomerato bituminoso;
   - 0,15 [$s/m^{1/3}$] per l'area ghiaiosa/ sabbiosa della spiaggia;
   - 0,16 [$s/m^{1/3}$] per alcune aree con scarsa vegetazione;
   - 0,25 [$s/m^{1/3}$] per le aree con poca vegetazione arborea/arbustiva su suolo scabro (tratto vallivo del Fosso Acqualavite);
   -0,50 [$s/m^{1/3}$] per le aree boschive o con cespugli fitti ed alberi.
7- Il muro di contenimento del rilevato stradale della strada Comunale Ciavoli/SP 63 ed il rilevato stradale della SP63 sono stati modellati come argini;
8- il ponticello sotto la SP63 è stato modellato con una scala di deflusso Q (h).
9- gli edifici presenti sono stati considerati attraverso l'introduzione di ARF (con valori variabili da 0,30 ad 1) e di WRF (con valori variabili in funzione del grado di ostruzione che hanno un peso rilevante nella definizione della direzione del deflusso);
10- la perimetrazione delle carte della pericolosità è stata ottenuta utilizzando la metodologia completa adottata nel PAI, cioè incrociando i valori dei tiranti idrici con il tempo di ritorno secondo la tabella 7.3 della Relazione Generale del PAI

Battente idraulico	Tempo di ritorno		
	50	100	300
H<0.3 m	P1	P1	P1
0.3<H<1m			
1<H<2m	P4	P3	
H>2m	P4	P4	P3

11- lo studio ha fornito 3 carte di pericolosità una per ogni tempo di ritorno, T, studiato.

CONSIDERATO

- che questo Servizio, visto l'art. 5 delle norme di attuazione del P.A.I. che prevede l'aggiornamento e modifica su richiesta e/o segnalazioni di Enti pubblici ha ritenuto opportuno dover informare gli Enti Territorialmente competenti delle variazioni riscontrate e riportate nella previsione di aggiornamento;
- che con la nota prot. n. 69333 del 13/11/2018 la previsione di aggiornamento del P.A.I. per gli aspetti idraulici del Bacino Idrografico del Fosso Acqualavite ricadente nel Bacino idrografico del F. San Bartolomeo (045), dell'Area Territoriale tra il Bacino del F. Jato e il Bacino del F. San Bartolomeo (044) e dell'Area Territoriale tra il Bacino del F. San Bartolomeo e Punta di Solanto (046) è stata trasmessa al Comune di Castellammare del Golfo e agli altri Enti territorialmente competenti;
- che il Comune di Castellammare del Golfo ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, Registro n. 2936/18, del sopra citato P.A.I. dal 14/11/2018 al 14/12/2018 e che nel suddetto periodo non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni;

- che il Libero Consorzio Comunale di Trapani ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all' Albo Pretorio Digitale, Registro n. 2394, del sopra citato P.A.I. dal 13/11/2018 al 12/12/2018 e che non sono pervenuti osservazioni e/o opposizioni;
- che al Comune, agli altri Enti territorialmente competenti e agli Uffici di questo Dipartimento (Area 2 e Servizio 3), è stata trasmessa la convocazione alla Conferenza programmatica del 27/02/2019 alle ore 10,00 con la nota prot. n. 9602 del 12/02/2019;
- che ricorrono i presupposti per la valutazione delle modifiche al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Comune di Castellammare del Golfo che rientra nel bacino indicato in apertura del presente verbale.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA ATTO DI QUANTO SEGUE

Giorno 27/02/2019, alle ore 10.00 presso la sede dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, si è tenuta la riunione convocata dal Servizio 2 del Dipartimento Ambiente, con la nota prot. n. 9602 del 12/02/2019, per affrontare le problematiche relative all'attività di Aggiornamento del P.A.I. in argomento.

SONO PRESENTI:

per il Dipartimento Ambiente	**Arch. Rosario Lazzaro** – Dirigente responsabile del Servizio 2 *"Pianificazione e Programmazione Ambientale"* **Geol. Lucina Capitano** – Dirigente Servizio U.O.B. S2.2 *"Pianificazione e Programmazione Assetto del Territorio"*
	Ing. Antonio Vita – Funzionario Direttivo U.O.B. A.2.4 *"Ufficio Territoriale Ambientale Agrigento"*
per il Comune di Castellammare del Golfo	**Sindaco Ing. Nicolò Rizzo** **Geom. Emanuele Iacopelli dell'Ufficio Tecnico Comunale**
per il Libero Consorzio Comunale di Trapani	**Geol. Antonino Barbera**

L'Arch. Lazzaro Responsabile del Servizio 2 e la Dott.ssa Capitano, in qualità di Dirigente della U.O.B. 2.2, aprono i lavori e fanno presente che si è deciso di procedere alla convocazione della Conferenza in quanto non sono pervenute ad oggi osservazioni.
I presenti non hanno osservazioni inerenti l'aggiornamento in argomento, pertanto alle 11:20 si chiude la conferenza.
Si rammentano, tuttavia, anche in questa sede, conformemente a quanto da codesto Servizio rappresentato nella richiesta di pubblicazione, gli oneri che incombono al Sindaco, nella qualità di Ufficiale di Governo, ex art. 54 del D.Lgs. 267/2000, come richiamato nella circolare n. 58941 del 11/12/2015, pubblicata nella GURS n. 1/2016 (Adozione del principio di precauzione) e ancorchè dal D.Lgs n. 1 del 02/01/2018, di porre in essere tutte quelle azioni e accorgimenti volti a salvaguardare la pubblica e privata incolumità e la sicurezza civica, quali ad esempio emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti di interdizione delle aree a rischio idraulico, opere di materiale transennamento e delimitazione delle stesse aree e ubicazione, posizionamento di segnaletica monitoria indicante la natura del rischio e il divieto di accesso e sosta per persone o cose.

La Dott.ssa Capitano rappresenta al comune quanto segue:
1) ai sensi della Circolare A.R.T.A. prot. n. 78014 del 22 dicembre 2011 nonché nel rispetto, per altro, di quanto già disposto dal comma 4 dell'art. 5 delle Norme di Attuazione, come è noto, il Comune di Castellammare del Golfo è **tenuto a segnalare**, con adeguata ubicazione cartografica, la presenza di elementi vulnerabili (case, viabilità, reti infrastrutturali, ecc.,

afferenti alle classi di rischio da E1 a E4) ricadenti in aree a pericolosità che determinano situazioni di rischio (da moderato "R1" a molto elevato "R4"), se "non individuati" nelle cartografie del PAI vigente e, nel caso di specie, se "non individuati" nelle cartografie annesse alla presente previsione di aggiornamento, per l'avvenuto utilizzo di una base topografica derivante da un volo aerofotogrammetrico precedente all'allocazione dell'elemento vulnerabile stesso.

2) per le finalità di prevenzione che rivestono le valutazioni contenute nella Previsione di Aggiornamento nonché per una gestione del territorio più razionale, **l'Amministrazione Comunale di Castellammare del Golfo** nell'esame di progetti, piani e interventi sul territorio amministrato, **dovrà tenere in conto sin d'ora** della particolare condizione di pericolosità gravante sulle aree oggetto della presente previsione di Aggiornamento.

Si fa presente che il verbale verrà trasmesso al Servizio 3 e all'Area 2 di questo Dipartimento.

Palermo, 27 febbraio 2019

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Arch. Rosario Lazzaro

Il Dirigente Responsabile dell'U.O.
Geol. Lucina Capitano

Il Funzionario Direttivo
Ing. Antonio Vita

Sindaco del Comune di Castellammare del Golfo
Ing. Nicolò Rizzo

Responsabile settore IV Urbanistica e Gestione del Territorio
Geom. Emanuele Iacopelli

Libero Consorzio Comunale di Trapani
Dott. Antonino Barbera